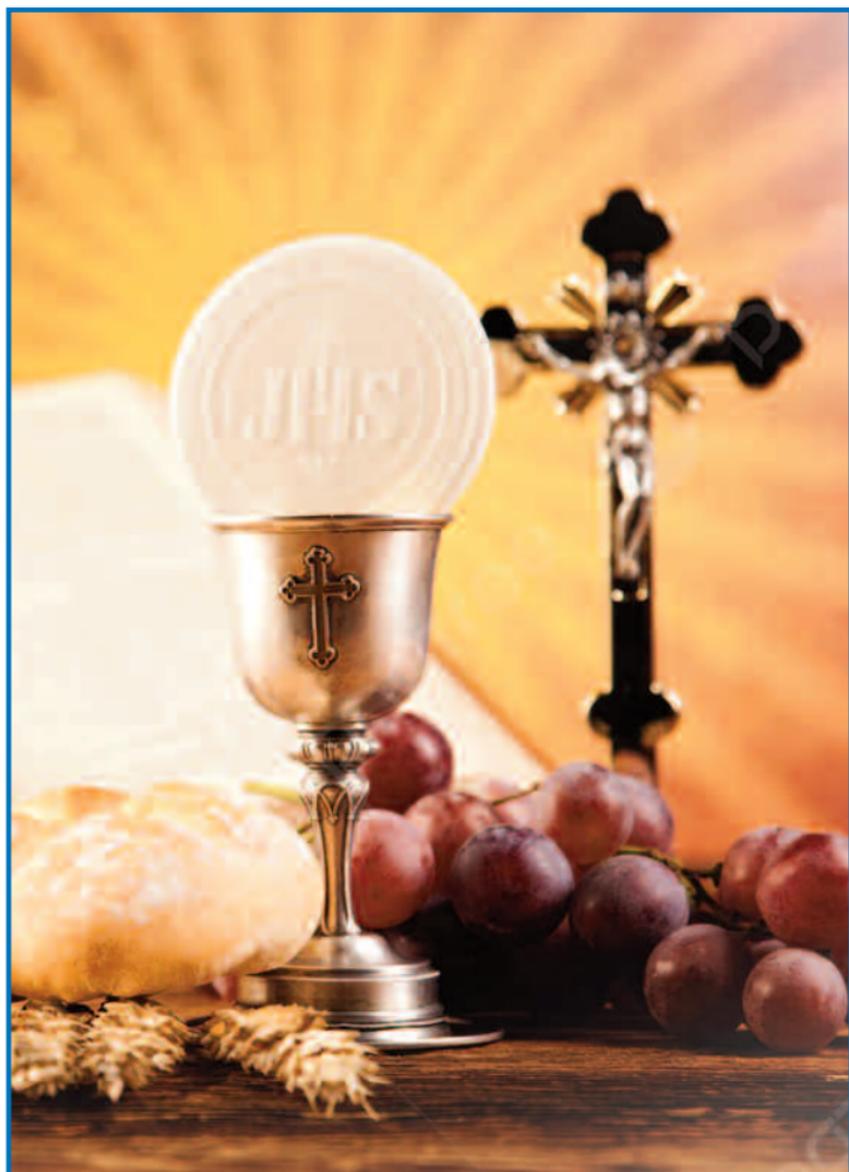


G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



## **SIGNORE, TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA**

**XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
25 AGOSTO 2024**

**CENACOLO GAM**

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,  
Madre di Dio e della Chiesa

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*La speranza poi non delude,  
perché l'amore di Dio  
è stato riversato  
nei nostri cuori  
per mezzo dello Spirito Santo  
che ci è stato dato (Rom 5).*



**Apparvero lingue come di fuoco; lingua e fuoco: Spirito Santo. È lui il primo evangelizzatore.**

- Servo di Dio don Carlo De Ambrogio -

### Lettura corale

- 1 Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.
- 2 Consolatore perfetto  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.
- 3 O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.
- 4 Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che è sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.
- 5 Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

## SIGNORE, DA CHI ANDREMO?

*Rosario e Parola di Dio dal Vangelo di San Giovanni 6,60-69*  
Meditiamo il mistero della fede come dono del Padre Celeste. *Padre nostro...*

### 1ª AVE MARIA

**In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?».**

Dopo aver ascoltato il discorso eucaristico a Cafarnaò, i discepoli di Gesù sono sconcertati: contestano e razionalizzano le parole di Gesù perché non hanno ascoltato con cuore aperto, con cuore semplice, come dice la Sacra Scrittura, con *cuore che ascolta*. Questa parola è dura, incomprensibile, quindi la rifiutano.

*Ave, o Maria...*

*Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo*

**Canto:** Lodate il Signore: è bello cantare al nostro Dio.

*Egli conta tutte le sue stelle  
e chiama ciascuna per nome (bis).*

Andiamo al Signore: per noi si è fatto Eucaristia.

*Egli viene a noi per Maria,  
ci dona tutto il Suo Amore (bis).*

### 2ª AVE MARIA

**Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza?»**

*Sapendo in se stesso:* è la coscienza divina di Gesù. Egli sa che non riusciamo a comprendere le sue parole perché ci superano e insiste: questo vi mette in crisi di fede? È un inciampo per la vostra fede? Le mie parole vi fanno perdere la fede? *Beato chi non si sarà scandalizzato di me!* Beato chi sa contemplare la divinità di Gesù al di là delle apparenze umilissime della sua umanità, al di là dei fallimenti. La fede è credere all'impossibile perché nulla è impossibile a Dio!

*Ave, o Maria... - Canto*



### 3ª AVE MARIA

**E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima?**

Gesù rimanda i discepoli al traguardo finale che rovescerà tutti i loro ragionamenti, li rimanda al di là della morte, alla sua glorificazione che è la prova più grande della sua divinità. La fede è accogliere, aprirsi al soffio dello Spirito Santo. Solo i piccoli, quelli a cui il Padre lo concede, possono capire il dono dell'Eucaristia.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 4ª AVE MARIA

**È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla.**

Lo Spirito Santo è luce, amore, bellezza, è lui che dà la vita, è Lui che nel caos primordiale aleggiava sulle grandi acque, come un uccello madre sui suoi piccoli. *Dovete nascere da acqua e da Spirito*: da Maria per opera dello Spirito Santo. *La carne*, l'umanità, le forze umane, il pensiero umano, l'intelligenza umana, *non giovano a nulla*. Le parole di Gesù portano il soffio dello Spirito Santo e fanno germinare la vita.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 5ª AVE MARIA

**Le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono».**

Ecco il problema, il tormento di Gesù! La vita pubblica di Gesù è stata una lotta, una battaglia per portare gli uomini a credere, ma il suo messaggio trova sempre resistenza, le sue parole sono rifiutate: gli uomini si chiudono in se stessi, preferiscono le tenebre alla luce. Come mai avviene questo? Per l'invidia del diavolo. Gli angeli decaduti vogliono trascinare tutte le anime nella loro disperazione.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 6ª AVE MARIA

**Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito.**

Ecco il mistero: *Gesù sapeva*, ciò nonostante li ha scelti. Gesù ama immensamente e ha tentato fino alla fine, ha fatto di tutto per salvare gli increduli, perché la dannazione è tremenda. Il tradimento è il rovescio dell'amore, è odio, è distruggere l'altro per gonfiare se stessi.

*Ave, o Maria... - Canto*



#### 7ª AVE MARIA

**E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre».**

Venire a Gesù vuol dire credere, ma è dono del Padre, tutto è grazia, quindi non dipende da noi. Quelli che si chiudono, che rifiutano, che non danno risposta a Dio, allontanano questa grazia. L'ambizione umana è arrivare da soli, costruirsi da soli. Invece Gesù chiede di aprirsi a Lui, nell'umiltà.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 8ª AVE MARIA

**Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui.**

Ecco l'indurimento: i discepoli defezionano, si ritirano, è il raffreddarsi, è l'indifferenza. Quando manca la preghiera

si arriva al lassismo, alla tiepidezza. La preghiera, come l'Eucaristia, sono un dono del Padre.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 9ª AVE MARIA

**Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?».**

Gesù pone la questione di fiducia ai Dodici, è il gruppo ristretto, i suoi prescelti, quelli che formano la sua comunità specifica, con cui vive insieme: *Volete andarvene? Abbandonare?* Gesù li lascia liberi! È una domanda importantissima perché provoca una svolta; la situazione di scelta è sempre determinante: in quel momento poteva crollare tutto oppure poteva continuare.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 10ª AVE MARIA

**Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».**

Interviene Pietro, come capo: *Da chi andremo?* Tutto è vuoto, ci ingannano, ci truffano, ci illudono, ci riempiono di parole che non dicono nulla! *Tu hai parole di vita eterna,* parole che donano la vita di Colui che è l'Eterno, la vita divina. Le parole del Vangelo sono pure, sempre nuove, ogni volta che le leggiamo, ci accorgiamo della ricchezza di contenuto, cioè la ricchezza di Spirito Santo che racchiudono. *Tu sei il Santo di Dio,* adesso questa santità invade la piccola comunità dei Dodici, la Chiesa. La Chiesa è santa perché Dio è santo. Crescere nella santità è possibile solo accanto alla Luce eucaristica.

*Ave, o Maria... - Canto - Gloria.*



## LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Ascolto e accolgo la parola di Gesù con cuore semplice?
- Metto in dubbio e razionalizzo le parole del Vangelo?
- Invoco lo Spirito Santo quando medito le parole di Gesù?
- Credo che solo la parola di Dio è fonte di vita e di amore?

## SALMO 33

# IL SIGNORE È LA SALVEZZA DEI GIUSTI

### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Avete gustato come è buono il Signore* (1 Pietro 2,3).

*Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo*

### CANTO

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode:  
io mi glorio nel Signore,  
e nel Signore mi glorierò.

Ci fu una Donna, la Madre del Signore,  
che fu la lode della Trinità:  
era la gioia del Signore,  
era un mughetto di carità.

### TESTO DEL SALMO

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.  
Io mi glorio nel Signore,  
ascoltino gli umili e si rallegrino.  
Celebrate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore e mi ha risposto  
e da ogni timore mi ha liberato.  
Guardate a lui e sarete raggianti,  
non saranno confusi i vostri volti.  
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo libera da tutte le sue angosce. *(Canto) - selà -*  
L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono e li salva.  
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia.  
Temete il Signore, suoi santi,  
nulla manca a coloro che lo temono.  
I ricchi impoveriscono e hanno fame,  
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.  
Venite, figli, ascoltate mi;  
v'insegnerò il timore del Signore.  
C'è qualcuno che desidera la vita  
e brama lunghi giorni per gustare il bene?  
Preserva la lingua dal male,  
le labbra da parole bugiarde.  
Sta' lontano dal male e fa' il bene,

**cerca la pace e perseguita.  
Gli occhi del Signore sui giusti,  
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.  
Il volto del Signore contro i malfattori,  
per cancellarne dalla terra il ricordo.  
Gridano e il Signore li ascolta,  
li salva da tutte le loro angosce. (Canto) - selà -  
Il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito,  
egli salva gli spiriti affranti.  
Molte sono le sventure del giusto,  
ma lo libera da tutte il Signore.  
Preserva tutte le sue ossa,  
neppure uno sarà spezzato.  
La malizia uccide l'empio  
e chi odia il giusto sarà punito.  
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,  
chi in lui si rifugia non sarà condannato. (Canto) - selà -**

## **DOSSOLOGIA**

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...*

## **LETTURA CON ISRAELE**

- \* Il salmo 33 è un salmo alfabetico; cioè ogni verso comincia con una lettera dell'alfabeto ebraico. Di chi parla questo salmo 33? Quale categoria di persone è invitata a benedire e a ringraziare Dio? I poveri, gli «anauìm». *Ascoltino gli umili e si rallegrino»; il Signore è vicino a chi ha il cuore ferito, egli salva gli spiriti affranti. I ricchi invece impoveriscono e hanno fame.*
- \* Questo salmo è la preghiera di un povero, di un umile, di uno sventurato, di uno spirito affranto, che, spossato di tutto, *cerca il Signore.*
- \* Il povero fa allora una esperienza ineffabile: *Gustate e vedete quanto è buono il Signore.* (Canto)

## **LETTURA CON GESÙ**

- \* «Beati i poveri di spirito perché di essi è il Regno dei cieli». Gesù era impregnato (come Maria nel Magnificat) di tutto il salmo 33.
- \* Il ringraziamento e la lode al Padre erano il clima principale dell'anima di Gesù. Una delle sue preghiere è della stessa tonalità di questo salmo 33: «Ti benedico, Padre, che hai rivelato queste cose ai poveri e ai piccoli e le hai nascoste ai sapienti e agli intelligenti» (Luca 10,21).

\* *Dio preserva tutte le sue ossa, neppure uno sarà spezzato.* L'evangelista San Giovanni cita esplicitamente questo salmo a proposito della trafittura al costato di Gesù morto: «Tutto ciò avvenne perché si compisse la Scrittura che dice: non gli sarà spezzato alcun osso» (Giovanni 19,36).

*(Canto)*

## LETTURA GAM, OGGI

\* *Questo povero grida e il Signore lo ascolta.* Giovane, tu senti istintivamente di simpatizzare con i poveri. L'opinione pubblica è sensibile alle questioni sociali. È un segno dei tempi. Chi non prendesse le difese dei poveri, chi non lottasse contro le ingiustizie e le disuguaglianze sociali, non sarebbe un vero cristiano. Ma la forma più alta di lotta contro le ingiustizie sociali è l'evangelizzazione dei poveri. Si deve però dissentire sui «mezzi concreti» di aiuto ai poveri: non è la violenza, non è la rivoluzione, non è l'odio che aiuta i poveri.

\* Giovane, leggi e rileggi queste stupende parole della Didachè (Dottrina) dei Dodici Apostoli del I° secolo: «Non devi legarti al mondo dei grandi e dei potenti, ma alla via dei giusti e degli umili. Accogli gli avvenimenti della vita come altrettanti beni, consapevole che Dio salva gli spiriti affranti».

*(Canto)*



**Il disprezzo e la persecuzione sono prove benedette della predilezione divina, ma non c'è prova né segno di predilezione più bello di questo: passare inosservati.**

*Servo di Dio don Carlo De Ambrogio*

# LA PAGINA DEI BUCANEVE

## IL VANGELO PER I RAGAZZI



IL VANGELO DELLA DOMENICA

• GIOVANNI 6, 60-69 •

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero:



Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro:



Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici:



## Cosa mi insegna il Vangelo

Dopo molti insegnamenti di Gesù, alcune delle persone che lo seguivano iniziano a stancarsi: quello che Gesù chiede è troppo pesante, è difficile... bisogna impegnarsi per riuscirci e alcuni di loro decidono di non seguirlo più e vanno via.

Anche a noi spesso le parole del Vangelo possono sembrare strane o difficili da realizzare ma ci viene in aiuto Pietro che dice a Gesù: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

Pietro ha capito una grande verità: solo con Gesù si può essere felici e si può essere felici per l'eternità, cioè per sempre!

Le difficoltà non devono scoraggiarci perché Gesù è con noi, e non ci chiederà mai nulla che non possiamo riuscire a fare; i suoi insegnamenti sono la ricetta per la nostra vera felicità.

Gesù non ci chiede di riuscire bene nelle cose ma solo di provarci. Lui ci darà la Grazia per riuscire a seguirlo ed essere un suo vero amico.



# LA PAROLA DI PAPA FRANCESCO

## SIGNORE, TU HAI PAROLE DI VITA ETERNA

Le parole di Gesù suscitano un grande scandalo: Egli sta dicendo che Dio ha scelto di manifestare sé stesso e di attuare la salvezza nella debolezza della carne umana. È il *mistero dell'Incarnazione*. E *l'incarnazione* di Dio è



ciò che suscita scandalo e che rappresenta per quella gente – ma spesso anche per noi – un ostacolo.

Infatti, Gesù afferma che il vero pane della salvezza, che trasmette la vita eterna, è la sua stessa carne; che per entrare in comunione con Dio, prima di osservare delle leggi o soddisfare dei precetti religiosi, occorre vivere una relazione reale e concreta con Lui. Perché la salvezza è venuta da Lui, nella sua Incarnazione.

Questo significa che non bisogna inseguire Dio in sogni e immagini di grandezza e di potenza, ma bisogna riconoscerlo nell'umanità di Gesù e, di conseguenza, in quella dei fratelli e delle sorelle che incontriamo sulla strada della vita. Dio si è fatto carne.

E quando noi diciamo questo, nel Credo, il giorno del Natale, il giorno dell'Annunciazione, ci inginocchiamo per adorare questo *mistero dell'Incarnazione*. Dio si è fatto carne e sangue: si è abbassato fino a diventare uomo come noi, si è umiliato fino a caricarsi delle nostre sofferenze e del nostro peccato, e ci chiede di cercarlo, perciò, non fuori dalla vita e dalla storia, ma nella relazione con Cristo e con i fratelli. Cercarlo nella vita, nella storia, nella vita nostra quotidiana. E questa è la strada per l'incontro con Dio: la relazione con Cristo e i fratelli.

Maria Santissima, che ha portato nella carne il Figlio Gesù e si è unita al suo sacrificio, ci aiuti a testimoniare sempre la nostra fede con la vita concreta.

# IL SERVO DI DIO DON CARLO DE AMBROGIO

## UNA LAMPADA CHE ARDE E CHE SPLENDE

### CAPITA SEMPRE COSÌ AGLI UOMINI DI DIO

Un Sacerdote gesuita di Torino, P. R., dice: «Ho avuto l'occasione d'incontrare don Carlo la prima volta in un Cenacolo a Maria Ausiliatrice. Avevo ammirato il tono di spiritualità notevolmente elevato con la spinta anche al Sacramento della Confessione, al Rosario e all'amore alla Chiesa. Questo senso di ammirazione per lui venne ribadito notevolmente in me quando - attraverso incontri con altre persone, soprattutto Sacerdoti che conoscevano intimamente la sua vita - venni a conoscenza delle sue vicende che non erano state tutte serene e gioiose. Il sapere tali cose, suscitò in me una maggior simpatia verso questo Sacerdote che ammiravo per l'elevatezza con cui aveva superato tutte queste difficoltà, senza mai recriminare e senza mai sfogarsi malamente con critiche o altro...».

«Capita sempre così agli uomini di Dio - commenta un missionario dell'estremo Oriente che era a conoscenza delle sue difficoltà e sofferenze -. Noi stiamo quieti, perché non siamo ancora uomini di Dio».

